



*Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA
NAVIGAZIONE E I SISTEMI INFORMATIVI E
STATISTICI

**Direzione Generale per il Trasporto
Ferroviario**

M_IT-TFE
Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario
TFE-DIV2
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0003257-16/11/2012-USCITA

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento
Largo Chigi n. 19
00186 Roma

e p.c

Al Gabinetto del Signor Ministro
Piazza di Porta Pia n. 1
00161 Roma

Oggetto: Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale del Gruppo FS (art. 59, comma 6 della legge 27 dicembre 1997, n. 449). Esercizio 2011

In relazione al Fondo in oggetto ed al fine di consentire al Governo di riferire alle competenti Commissioni Parlamentari sull'esito delle verifiche di cui all'art. 59, comma 6 della legge 449 del 1997, si trasmette, in triplice copia, la documentazione inviata dal Comitato Amministratore del Fondo a gestione bilaterale.

Detta documentazione riguarda:

- a) la copia della deliberazione del Comitato n. 5 del 19 settembre 2012 (all. 1);
- b) la relazione sull'attività svolta dal Fondo a gestione bilaterale, contenente 22 allegati nella stessa richiamati compreso il bilancio consuntivo del Fondo per il 2011 (all. 2);
- c) la relazione illustrativa predisposta da quest'Ufficio (allegato 3).

Si rimane a disposizione per ulteriori adempimenti.

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Parente

Allegato 3

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Oggetto: Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale del Gruppo FS (art. 59, comma 6 della legge 27 dicembre 1997, n. 449). Esercizio 2011

Contesto Normativo Di Riferimento

- 1) L'art. 2 comma 28 della legge n. 662 del 1996 prevede la costituzione di fondi per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità.
- 2) Con il fine specifico di favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato, l'art. 59 comma 6 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha previsto l'istituzione di un Fondo a gestione bilaterale per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale del suddetto gruppo.

Istituzione Del Fondo

- 3) Il Fondo è stato costituito con Accordo collettivo sottoscritto il 21 maggio 1998 dalla Società Ferrovie dello Stato S.p.A. e dalle Organizzazioni Sindacali FILT/CGIL, FIT/CISL, UIL TRASPORTI, FISAFS/CISAL, SMA/CONFSAL della categoria trasporti ed è stato denominato "Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo F.S.".

Il Fondo è dotato di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale ed ha attualmente domicilio presso la Direzione Generale INPS, via Ciro il Grande 21 a Roma.

A seguito di istanza presentata in data 30/11/2010, l'Agenzia delle Entrate ha attribuito al Fondo il codice fiscale n. 97626760587 ed in data in data 2 agosto 2011 ad esso è stata riconosciuta personalità giuridica come Fondazione.

- 4) Il Fondo è gestito da un Comitato Amministratore composto da dodici esperti designati pariteticamente dal Gruppo FS e da ciascuna delle Organizzazioni sindacali che hanno stipulato l'Accordo di regolamentazione del Fondo del 21/5/1998 ed è nominato con atto formale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Comitato Amministratore svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:

- a) elegge il Presidente;
- b) predisponde il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo annuale di gestione;
- c) delibera in ordine alla concessione degli interventi e delle prestazioni ed alle eventuali revoche o sospensioni delle prestazioni;
- d) vigila sull'affluenza dei contributi, sull'ammissione degli interventi e sull'andamento della gestione;
- e) decide sui ricorsi in materia di contributi e prestazioni;
- f) verifica annualmente l'andamento finanziario del Fondo;
- g) formula proposte in materia di contributi, interventi e trattamenti.

Ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di costituzione il Fondo provvede a tre diverse tipologie di prestazioni:

- a) in via ordinaria al finanziamento di programmi formativi nel quadro dei processi di riconversione professionale preordinati al superamento o al contenimento delle situazioni di eccedenza e al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica;
- b) in via ordinaria al finanziamento di prestazioni a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro;
- c) in via straordinaria all'erogazione di assegni straordinari di accompagnamento a pensione in favore dei lavoratori del comparto ammessi a fruirne ed ai versamenti della contribuzione relativa alla prosecuzione volontaria dell'iscrizione alla gestione previdenziale pensionistica.

5) Per il finanziamento delle prestazioni ordinarie erogabili, l'Accordo di Costituzione del Fondo prevedeva un contributo annuo complessivo, a carico delle società del Gruppo FS e dei singoli lavoratori, commisurato allo 0,75% da computare sulla massa retributiva di tutti i dipendenti, esclusi i dirigenti, con contratto a tempo indeterminato.

Dal 1/1/2002 il contributo è stato ridotto allo 0,25 e dal 1 luglio 2005 è stata sospesa la contribuzione al Fondo sia a carico del Gruppo FS che dei lavoratori.

6) Le ritenute operate ai dipendenti e i contributi a carico della società che attualmente troviamo in bilancio hanno interessato le seguenti società:

- Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
- Trenitalia S.p.A.;
- Italferr S.p.A.;
- Ferservizi S.p.A.;
- R.F.I. S.p.A.

Con atti sottoscritti il 15 maggio 2009 il Gruppo FS e le Organizzazioni Sindacali, firmatarie del CCNL delle attività ferroviarie, hanno stipulato accordi per adeguare la disciplina del Fondo al mutato contesto normativo ed alla mutata articolazione societaria ed organizzativa del Gruppo FS. Con tali accordi è stata inoltre confermata la sospensione della contribuzione, risultando le risorse accantonate al 31/12/2008 sufficienti a fronteggiare eventuali esigenze di intervento

del Fondo. Con gli stessi accordi sono state rimodulate le prestazioni erogate dallo stesso ed è stata ridefinita la composizione del Comitato Amministratore del Fondo prevedendo altresì il trasferimento della gestione dello stesso presso l'INPS.

I predetti accordi sono stati trasmessi alla scrivente Direzione Generale, la quale ha predisposto gli atti preparatori ai Decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009, n. 816 del 8 ottobre 2009, n. 283 del 12 maggio 2010 che hanno nominato il Comitato amministratore del Fondo e dettato le misure per riferire sull'attività dello stesso alle competenti Commissioni Parlamentari.

7) Per quanto riguarda il trasferimento del Fondo all' INPS, la Direzione Generale Ammortizzatori Sociali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha individuato gli strumenti e ne ha definito le modalità.

A tal proposito sono stati effettuati approfondimenti sugli accordi del 15/5/2009 che hanno indotto l'INPS e le Ferrovie dello Stato S.p.A. a ritenere che, in assenza di una specifica disposizione legislativa, ovvero dei decreti interministeriali di cui all'articolo 2 comma 28 della legge 23/12/1996 n. 662, indicato in premessa, non si poteva procedere al trasferimento del Fondo all'INPS.

Con nota prot. 14/0004824 del 19/2/2010 la citata Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali ha evidenziato che il trasferimento del Fondo in questione presso l'INPS poteva essere disciplinato attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni tra l'INPS, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Ferrovie dello Stato.

Con nota n. 43386 del 17/5/2010 la Direzione Generale del Trasporto Ferroviario ha comunicato che la definizione delle suddette convenzioni tra l'INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. non necessitava della sottoscrizione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Seguendo le indicazioni del Ministero del Lavoro, il Gruppo FS e l'INPS hanno quindi sottoscritto, in data 25/6/2010, una convenzione con la quale sono stati disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo

In data 17 dicembre 2010 il Comitato Amministratore del Fondo ha approvato il Regolamento per le proprie riunioni e per la gestione della propria organizzazione.

Nell'anno 2011 è iniziata l'effettiva erogazione delle prestazioni.

Attività Svolta Nel 2011

8) In data 31/1/2011 con deliberazione n. 13 il Comitato ha conferito a Ferservizi S.p.A. (Società del Gruppo FS), l'incarico della gestione amministrativo contabile dello stesso Fondo, della predisposizione del bilancio, della tenuta dei libri obbligatori e della presentazione delle dichiarazioni previste dalle norme civilistiche e fiscali. Con nota del Presidente dell'INPS n. 125 dell'11 aprile è stata approvata la convenzione tra l'INPS e ed i sindacati del settore trasporti per la riscossione delle quote sindacali sulle prestazioni straordinarie erogate dal Fondo in favore del personale delle Società del Gruppo FS.

9) Nel corso del 2011 il Comitato ha autorizzato l'attivazione di 2968 interventi straordinari in conseguenza dei quali sono stati risolti rapporti di lavoro con 2461 lavoratori, i quali sono stati destinatari delle prestazioni straordinarie del Fondo.

Contestualmente l'INPS ha sviluppato le procedure per la gestione e l'erogazione delle prestazioni straordinarie, autorizzando le proprie sedi periferiche ad acquisire le domande individuali di richiesta di assegno straordinario per l'inserimento in procedura. Con circolare n. 78 del 6 giugno 2011 l'INPS ha fornito il quadro normativo e le istruzioni relative alla liquidazione degli assegni straordinari a carico del Fondo, avviando il processo di liquidazione.

Il Comitato, con delibera n. 117 del 1 dicembre 2011, ha autorizzato l'erogazione del primo assegno di sostegno al reddito in forma unica ad un dipendente di Trenitalia S.p.A..

10) Il Comitato con propria delibera n. 118, sempre del 1 dicembre 2011, ha autorizzato l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo e l'erogazione delle conseguenti prestazioni anche ad alcuni ex dipendenti della società Trenitalia S.p.A. transitati nella società Trenord S.r.l. che avevano maturato i requisiti richiesti per l'accesso alle prestazioni straordinarie.

Sotto il profilo finanziario è da segnalare che il Fondo a gestione bilaterale accoglie le ritenute operate al personale delle società del Gruppo FS, cui si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle attività ferroviarie (ora CCNL della mobilità/area contrattuale delle attività ferroviarie) ed il contratto aziendale del Gruppo FS, i contributi a carico delle società del Gruppo FS, nonché gli interessi maturati.

Come evidenziato precedentemente dagli atti risulta che, a decorrere dal 1 luglio 2005 è stata sospesa la contribuzione, sia a carico dell'Azienda sia a carico dei lavoratori prevista a favore del Fondo. La sospensione della contribuzione a vantaggio del Fondo è stata confermata con l'accordo programmatico del 15 maggio 2009, in quanto le parti hanno ritenuto che le risorse accantonate sono sufficienti a fronteggiare eventuali esigenze di intervento ordinario del Fondo stesso.

Tale situazione è rimasta immutata anche per tutto l'anno 2011, in quanto l'attivazione del Fondo nel corso del 2011 ha riguardato esclusivamente le prestazioni straordinarie che, come previsto dall'accordo istitutivo sono a totale carico delle Aziende del Gruppo FS.

11) Il bilancio consuntivo riferito al 2011 è stato approvato dal Comitato con delibera n. 2 del 30 maggio 2012. Esso si compone di stato patrimoniale, rendiconto gestionale, nota integrativa, relazione di Missione e da numerosi allegati tecnici.

12) Lo stato patrimoniale, a fine esercizio, evidenzia crediti verso Ferrovie dello Stato, nella parte ordinaria del Fondo pari a € 130.566.771 (centotrentamiloni cinquecentosessantaseimila centosettantuno) di cui € 30.565.874 in conto interessi ed € 100.000.897 di quota capitale. Quest'ultima posta risulta

invariata rispetto al 31/12/2010 in quanto le quote capitali delle ritenute operate ai dipendenti e i contributi a carico delle Società a decorrere dal 1 luglio 2005 non sono state più effettuate.

Nella parte straordinaria dello stesso stato patrimoniale risultano crediti verso il Gruppo FS pari ad € 168.041.920 di cui € 80.951.510 esigibili entro l'esercizio successivo al 2011 e € 87.090.410 esigibili oltre l'esercizio successivo al 2011.

13) I dati risultanti dal bilancio consuntivo 2010 evidenziavano un attivo pari a Euro 129.184.817 (di cui Euro 29.183.920 in conto interessi e Euro 100.000.897 in conto capitale). Rispetto al 31/12/2010 i proventi indicati nel conto economico, parte ordinaria, sono aumentati di euro 1.381.955 per effetto degli interessi maturati nel corso del 2011. Tali interessi vengono calcolati in base al tasso euribor a un mese, meno 1/8 al netto della riserva obbligatoria, con capitalizzazione trimestrale. Essi sono stati inseriti nel rendiconto gestionale alla posta Proventi finanziari e patrimoniali.

L'attivo circolante al 31/12/2011 pari ad € 298.608.693 è composto da € 130.566.772 per crediti verso Ferrovie dello Stato, Fondo di dotazione parte ordinaria e da € 168.041.921 per crediti verso le Società del Gruppo FS costituiti nel corso dell'esercizio 2011 per contributi e assegni di carattere straordinario versati per i dipendenti che, sulla base degli accordi sindacali raggiunti a livello territoriale, hanno chiesto ed ottenuto l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo.

14) Gli schemi utilizzati sono quelli previsti dalla normativa per la redazione del bilancio delle aziende senza finalità di lucro. Si rileva inoltre una precisa corrispondenza dei dati risultati dal bilancio consuntivo del Fondo al 31/12/2011 con i dati pubblicati nel bilancio consolidato e nel bilancio di esercizio del 2011 del Gruppo Ferrovie dello Stato. Il credito del Fondo risulta parallelamente iscritto a debito nel bilancio di Ferrovie dello Stato S.p.A. approvato il 24 maggio 2012 e certificato dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A..

15) Dall'analisi dei risultati ottenuti il Comitato conferma la validità del Fondo quale strumento idoneo ad accompagnare alla pensione i lavoratori risultati in eccedenza rispetto alle esigenze aziendali. Il Comitato ritiene inoltre che nel corso del 2012, per accompagnare i processi di razionalizzazione e rinnovo tecnologico degli impianti, la riduzione o la trasformazione delle attività e per migliorare l'efficienza e la qualità della produzione, le politiche gestionali delle società del Gruppo FS possano prevedere il ricorso anche alle prestazioni ordinarie del Fondo.

Attività Svolta Successivamente Alla Chiusura Dell'Esercizio Finanziario.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio finanziario sono state attivate numerose iniziative e si sono verificati fatti salienti che si ritiene utile evidenziare. Con Decreto Ministeriale n. 122 del 10 aprile 2012 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

ha provveduto ad integrare la composizione del Comitato amministratore del Fondo sostituendo un componente dimissionario.

Con nota del 1 marzo 2012 l'INPS ha comunicato, in conformità all'articolo 9 comma 2 della Convenzione INPS-FS, di aver proceduto alla revisione annuale del costo di liquidazione del singolo assegno straordinario, rideterminandolo in € 292,00 rispetto al precedente importo pari ad € 277,00.

In data 12 marzo 2012 F.S. S.p.A. ha disposto il pagamento dei costi di gestione a carico del Fondo in favore dell'INPS per un importo pari ad € 694.625.

Con delibera n. 1 del 30 maggio 2012 il Comitato ha nominato il nuovo Presidente.

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Varente*

PIU (DPR n. 445/2000 e s.m. e s.)



**Comitato Amministratore
Fondo per il perseguimento di politiche attive
a sostegno del reddito e dell'occupazione
delle Società del Gruppo FS**
istituito ex Legge 27 dicembre 1997, n. 449
c/o INPS
Via Ciro il Grande, 21
00144 ROMA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per i trasporti terrestri
e il trasporto intermodale
Direzione generale del trasporto ferroviario
Via Caraci, 36
00157 ROMA

Prefettura di Roma – Uff.Terr. del Governo
Via IV Novembre, 119/a – 00187 ROMA

e p.c

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
D.G. Ammortizzatori Sociali
Via Fomovo, 8
00192 ROMA

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Trasmissione deliberazione.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449, copia conforme all'originale della seguente deliberazione, assunta da codesto Comitato nella seduta del 19 settembre 2012:

- del. n. 5 Relazione sull'attuazione delle disposizioni dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449 e sull'attività svolta dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo F.S. – Anno 2011.

Il Presidente

Stefano Savino

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS

Deliberazione n. 5

Oggetto: Relazione sull'attuazione delle disposizioni dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449 e sull'attività svolta dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo F.S. - Anno 2011.

IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS

Seduta del 19 SET. 2012

- **Visto** il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti sindacate;
- **Visto** l'accordo del 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

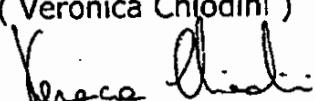
Il Segretario 

- **Visto** il D.M. 28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- **Visto** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 s.m.i., con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS;
- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Vista** la relazione sull'attuazione delle disposizioni dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449 e sull'attività svolta dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo FS correlata all'approvazione del bilancio d'esercizio 2011;

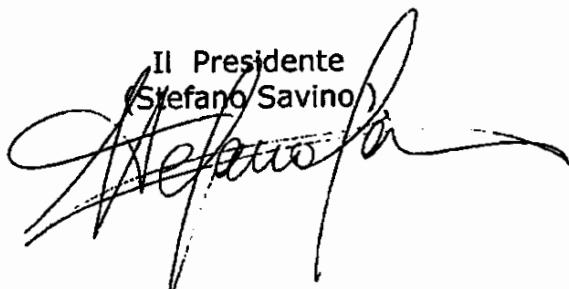
DELIBERA

di dare mandato al Presidente di trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nonché, per conoscenza, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la presente deliberazione unitamente alla relazione in oggetto, che costituisce parte integrante della deliberazione medesima.

Il Segretario
(Veronica Chiodini)



Il Presidente
(Stefano Savino)



Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

**Comitato Amministratore
Fondo per il perseguimento di politiche attive
delle Società del Gruppo FS
istituito ex Legge 27 dicembre 1997, n.449
c/o INPS
via Ciro il Grande n.21
000144 ROMA**

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto
intermodale
Direzione Generale del trasporto ferroviario
Via Caraci n.36
00157 ROMA**

**Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Via IV Novembre, 119/a
00187 ROMA**

**e, p.c.
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale Ammortizzatori Sociali
Via Fornovo n.8
00192 ROMA**

Oggetto: **Relazione sull'attuazione delle disposizioni dell'art. 59, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e sull'attività svolta dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo FS - Anno 2011.**

Allegati: n. 22

In relazione alle disposizioni dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449, si illustra, di seguito, la situazione del Fondo a gestione bilaterale in oggetto, correlata all'approvazione del Bilancio 2011.

Come già segnalato nella relazione illustrativa sull'attività del Fondo al bilancio 2010 approvata con delibera del Comitato Amministratore del Fondo n. 104 del 23.5.2011, trasmessa ai Ministeri in indirizzo con nota prot. n.

INPS.0029.0001414.U del 25.5.2011 (all. 1), le Parti sociali hanno definito con gli Accordi del 15 maggio 2009 la nuova regolamentazione del Fondo di cui sopra e la relativa procedura di accesso alle prestazioni. I predetti accordi sono stati poi trasmessi a codesto Ministero e recepiti con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009. Infine, allo scopo di rendere operativa l'erogazione delle prestazioni ordinarie e straordinarie, è stata stipulata in data 25 giugno 2010 una Convenzione tra l'INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (d'ora in avanti Gruppo FS) per la gestione del Fondo.

Il Comitato Amministratore del Fondo, nominato con il citato D.M. 510/2009, a seguito del suo insediamento avvenuto in data 26 luglio 2010 e dopo aver provveduto con proprie delibere alla definizione degli atti propedeutici all'attivazione delle prestazioni previste dallo Statuto del Fondo, tra le quali si evidenziano le delibere n. 4 e 5 del 17 dicembre 2010 con cui sono stati approvati il Regolamento per le riunioni del Comitato Amministratore e la nomina del Segretario (all. 2 e 3), nel corso del 2011 ha iniziato le attività operative per l'effettiva erogazione delle prestazioni.

A seguito dell'attribuzione del codice fiscale 97626760587, avvenuta in data 22 novembre 2010 con atto dell'Agenzia delle Entrate (all. 4), e alla luce del conforme nulla osta formalizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – D.G. per il Trasporto Ferroviario con la nota prot. 90557 dell'11 novembre 2010 (all. 5), la Prefettura di Roma, Ufficio territoriale del Governo, in data 2 agosto 2011 ha riconosciuto la personalità giuridica del Fondo, avente natura di fondazione, iscrivendolo al n. 816 del registro delle persone giuridiche (all. 6).

Con la delibera n. 13 del 31 gennaio 2011 (all. 7) il Comitato Amministratore del Fondo ha stabilito di conferire alla Società Ferservizi S.p.a. del Gruppo FS l'incarico della gestione amministrativo-contabile del Fondo stesso, della predisposizione del bilancio, nonché della tenuta dei libri obbligatori e della presentazione delle dichiarazioni previste da norme civilistiche e fiscali considerato che, ai sensi dell'art. 2 dell'allegato C all'Accordo programmatico del 15 maggio 2009 di integrazione e modifica dell'accordo istitutivo del Fondo, gli oneri relativi alla gestione amministrativa e contabile dello stesso gravano sulle Società del Gruppo FS destinatarie delle prestazioni dello stesso.

Con determinazione del Presidente INPS n.125 dell'11 aprile 2011 (all. 8), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento del Fondo, è stata inoltre approvata la convenzione quadro tra l'INPS e i Sindacati stipulanti l'accordo del 15 maggio 2009 per la riscossione delle quote sindacali sulle prestazioni straordinarie erogate dal Fondo.

Nel corso del 2011, a seguito delle intese definite dalle Parti Sociali a livello territoriale in applicazione delle procedure sindacali concordate con gli Accordi del 15.5.2009, il Comitato Amministratore del Fondo ha complessivamente autorizzato con proprie delibere, sino alla seduta ultima del 1º dicembre 2011, l'attivazione di n. 2.968 interventi straordinari.

A seguito di tali delibere, con decorrenze comprese tra il 1º marzo ed il 1º dicembre 2011, sono stati risolti i rapporti di lavoro con 2.461 lavoratori, i quali hanno avuto ingresso effettivo nel Fondo in quanto destinatari delle prestazioni straordinarie dello stesso.

Parallelamente l'INPS, sulla base dei contenuti della citata convenzione del 25 giugno 2010, ha sviluppato le necessarie procedure per la gestione amministrativo-contabile delle prestazioni straordinarie.

Con i Messaggi nn. 3487 del 10 febbraio 2011, 9264 del 21 aprile 2011 e 10904 del 17 maggio 2011 (all. 9,10 e 11) l'Istituto ha infatti diramato le istruzioni relative alle modalità di accesso alle prestazioni straordinarie autorizzando, nel contempo, le proprie sedi territorialmente competenti ad acquisire le domande individuali di assegno straordinario e fornendo alle stesse sedi territoriali l'elenco dei codici necessari alla gestione informatizzata delle domande di assegno straordinario.

Con Decreto Ministeriale n. 177 del 6 maggio 2011 (all. 12), il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture ha provveduto ad integrare la composizione del Comitato amministratore del Fondo sostituendo il componente dott. Luigi Berardi, dimissionario, con il dott. Elio Minerva.

In relazione all'istanza presentata da un dipendente della società Trenitalia S.p.a., in data 1º dicembre 2011 il Comitato Amministratore del Fondo, con propria delibera n. 117 (all. 13), ha autorizzato l'erogazione del primo assegno di sostegno al reddito in unica soluzione, così come previsto dall'art. 10, comma 2 del Regolamento di funzionamento del Fondo, a favore del Sig. Bisignano Umile, il cui valore è stato determinato sulla base della relazione tecnico attuariale del 14 dicembre 2011

redatta, su mandato dello stesso Comitato, dalla Divisione attuariale della Managers & Partners S.p.a., in considerazione dei dati forniti dalla Direzione Centrale Pensioni INPS.

Sempre in data 1º dicembre 2011 il Comitato Amministratore del Fondo, con propria delibera n. 118 (all. 14), ha autorizzato – con riferimento alle disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria introdotte con la legge 15 luglio 2011, n.111 (art.18, comma 22 ter) e in relazione alle posizioni identificate negli elenchi nominativi allegati all'istanza del 14 novembre 2011 prodotta dalla Trenord S.r.l. il cui personale proveniente da Trenitalia S.p.a. è destinatario delle prestazioni del Fondo - la proroga di mesi 3 della data di ultima immissione nelle prestazioni straordinarie del Fondo in riferimento ai verbali di accordo sindacale a livello territoriale sottoscritti tra le parti ed integrati nella delibera n.100 del 23 maggio 2011.

Sul piano finanziario si evidenzia che, a partire da luglio 2005, sulla base dell'accordo del 23.6.2005 tra le parti istitutive, è stata sospesa la contribuzione ordinaria a carico dei lavoratori e delle società interessate in quanto le dotazioni del Fondo alla data del 31.12.2004 sono state considerate adeguate per le eventuali esigenze delle Società del Gruppo FS.

Con l'accordo programmatico del 15 maggio 2009, risultando confermata la valutazione di adeguatezza delle risorse accantonate al 31 dicembre 2008 per fronteggiare eventuali esigenze di intervento ordinario del Fondo, è stata confermata la sospensione della contribuzione sia per quanto riguarda la quota a carico dell'azienda sia per la quota a carico dei lavoratori.

La situazione descritta è rimasta immutata anche per tutto il 2011.

I dati risultanti dal bilancio 2011 (all. 15), approvato dal Comitato con propria delibera n. 2 del 30 maggio 2012 (all. 16), evidenziano nella parte ordinaria del Fondo un attivo al 31 dicembre 2011 pari a Euro 130.566.771,83 – centotrentamilionicinquecentosessantaseimilasettecentosettantuno/83 - (di cui Euro 30.565.874,78 in conto interessi e Euro 100.000.897,05 di quota capitale) e, nella parte straordinaria dello stesso Fondo, crediti al 31.12.2011 pari a Euro 168.041.920,87 – centosessantottomilioniquarantunomila920/87 - (di cui Euro 80.951.510,53 per contributi ed assegni straordinari entro l'esercizio successivo ed